

Spett.le
MIUR
Direzione Generale per la comunicazione
A mezzo mail richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI AUTORIZZATA DAL TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE III BIS, CON ORDINANZA COLLEGIALE N.11860/2021 pubblicata in data 17.11.2021

Il sottoscritto **Avv. Massimo Vernola** con il presente atto dà seguito all'ordinanza in oggetto del TAR per il Lazio – Roma, Sezione Terza Bis, con la quale veniva ordinata l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati utilmente inseriti nella graduatoria nazionale iniziale così come modificata e integrata con il decreto n.1357 del 12.08.2021 del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento e il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per il personale Scolastico, di rettifica della graduatoria generale nazionale di merito del concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. 23.11.2017 n.1259, autorizzando la notifica per pubblici proclami con le modalità stabilite nell'ordinanza stessa;

1- Autorità competente: TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE III BIS, RG. N.5201/2019;

2- Parti

Per il sig. Acacia Arturo rappresentato e difeso unitamente e disgiuntamente dagli Avv. ti Massimo Vernola e Angela Rotondi vernola.massimo@avvocatibari.legalmail.it it),

Amministrazione intimata resistente:

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)**, in persona del Ministro *pro*

tempore, rappresentato ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma alla Via Dei Porotghesi n.12

e nei confronti dei controinteressati:

Prof.ssa Domenica Portoghese e Prof. Alessandra Pinna,

3. a Estremi dei provvedimenti impugnati con i motivi aggiunti:

- Decreto del Ministero Dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione Generale per il personale Scolastico n.1357 del 12.08.2021, con cui è stata modificata e rettificata la graduatoria generale nazionale del Concorso per Dirigenti Scolastici indetto con D.D.G. n.1259 del 23.11.2017 approvata con decreto prot. n.AOODPPIT 1205 DEL 01.08.2019 e successive modifiche, nonché di eventuali e ulteriori atti di rettifica di immissione in ruolo dei vincitori e di stipula dei contratti a tempo indeterminato **nel giudizio principale promosso per l'annullamento** del Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR m_pi.AOODPIT. Registro Decreti

Dipart..R.0000395 del 27-03-2019 di approvazione dell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale del Concorso indetto con D.D.G. n.1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla G.U. del 24.11.2017 e dell'allegato elenco degli ammessi nella parte in cui è stato escluso il ricorrente e di altri atti indicati nel ricorso introduttivo, nonché della graduatoria definitiva di merito e delle successive modifiche impugnate con motivi aggiunti.

Motivi di ricorso e motivi aggiunti:

a) ricorso principale.

“1) VIOLAZIONE DI LEGGE: Violazione lex specialis Art.9 del Bando di concorso; Violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa; ECCESSO DI POTERE: disparità di trattamento, sviamento di potere. Ingiustizia manifesta, difetto di istruttoria e carenza dei presupposti.

2) VIOLAZIONE DI LEGGE: Violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 51 e 97 Cost.; del D.P.R. N. 487/1994 E DELL'ART. 3 L. N. 241/90. VIOLAZIONE DEL D D.D.G. N. 1259 DEL 23 NOVEMBRE 2017 DEL MIUR, VIOLAZIONE LEX SPECIALIS: ART.8 DEL BANDO DEL CONCORSO. Violazione dei principi di buon andamento dell'attività amministrativa; ECCESSO DI POTERE: illogicità, erronea interpretazione, disparità di trattamento, sviamento di potere, difetto di motivazione. Ingiustizia manifesta, difetto di istruttoria e carenza dei presupposti, erronea valutazione dei fatti.

3) VIOLAZIONE DI LEGGE: art.10 del DECRETO 3 agosto 2017, n. 138 del MIUR, Violazione lex specialis: art.8 del Bando, ECCESSO DI POTERE: difetto di istruttoria, illogicità e ingiustizia manifesta, carenza dei presupposti di fatto, sviamento di potere, difetto di motivazione. Disparità di trattamento. Violazione dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento.

La prova scritta del 13 dicembre 2018 ha subito, inoltre, una serie di irregolarità nello svolgimento, con applicazione delle regole stabilite nel bando in maniera disomogenea e illegittima che ne hanno inficiato la validità creando anche una palese disparità di trattamento fra tutti i candidati, che qui di seguito si riportano:

A) VIOLAZIONE ART.8 DEL BANDO: SULLA MANCATA SIMULTANEITÀ DELLA PROVA SCRITTA SUL TERRITORIO NAZIONALE. L'Art.8 del bando del Corso-Concorso prevede

espressamente, come già detto, che “La prova scritta è unica su tutto il territorio nazionale e si svolge in una unica data in una o più regioni, scelte dal Ministero, nelle sedi individuate dagli USR.”. Tale previsione tassativa comportava l’esigenza che la prova doveva comunque svolgersi anche in maniera simultanea nelle varie aule. Di contro è accaduto che per la prova del 13 dicembre, come si evince dai verbali prodotti, l’inizio della prova alle ore 10.00 non è stato assolutamente rispettato. Tutto ciò, ovviamente, ancora una volta in palese violazione delle previsioni del bando, aventi valore di lex specialis del concorso.

B) VIOLAZIONE ART.8, COMMA 4, DEL BANDO: PRESENZA NEI QUESITI DELLA PROVA SCRITTA DI DUE “STUDI DI CASI”.

C) VIOLAZIONE ARTT.4 E 8, COMMA 6, DEL BANDO: PROVE DI LINGUA STRANIERA A DIFFICOLTÀ DIFFERENZIATA.

D) VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E ANONIMATO: ART.8 DEL BANDO.

In alcune sedi d’esame, la Commissione ha scelto e indicato in maniera tassativa la postazione dei candidati, contravvenendo al bando e ai principi generali in materia di svolgimento di prove concorsuali. Tale modus operandi ha violato, fra l’altro, il principio dell’anonimato della prova.

4) VIOLAZIONE DI LEGGE: D.P.R. N. 487/1994; D D.D.G. N. 1259 DEL 23.11.2017 del MIUR: Violazione Lex Specialis: Art..8 del bando di concorso. Violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell’attività amministrativa; ECCESSO DI POTERE: disparità di trattamento, sviamento di potere, Ingiustizia e illogicità manifesta, difetto di istruttoria e carenza dei presupposti, erronea valutazione dei fatti.

5) ECCESSO DI POTERE: difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta, sviamento di potere, illogicità, violazione del principio di anonimato nei pubblici concorsi, disparità di trattamento.

6) Violazione dei principi di buon andamento e trasparenza dell’attività amministrativa. Violazione della normativa in materia di pubblici concorsi; Violazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento e par condicio tra i concorrenti.

b) Primi motivi aggiunti:

“1) VIOLAZIONE DI LEGGE: art.li 15 e 16 del D.M. n. 138 del 3 agosto 2017. Art.11 del D.P.R. 487/1994. Art.51 cpc. Art. 6-bis della Legge 241/1990. Eccesso di potere, sviamento di potere e falso

ideologico. Carenza dei presupposti, Violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività della P.A.. Ingiustizia manifesta.

2) ECCESSO DI POTERE; SVIAMENTO DI POTERE; DIFETTO DI ISTRUTTORIA, CARENZA DEI PRESUPPOSTI; Violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività della P.A.. La riunione plenaria del 25 gennaio 2019, in cui la commissione principale e tutte le sottocommissioni hanno stabilito i criteri di correzione delle prove scritte dovevano essere, deve ritenersi un collegio perfetto. Di conseguenza era necessaria la presenza fisica di tutti i componenti, non essendo fra l'altro prevista da alcuna normativa la presenza con collegamento video. Orbene dall'allegato al verbale risultano mancanti le firme dei componenti Prof. Carlo Bottari, Dott. Francesco Tufarelli, Prof. Francesco Aiello, Prof.ssa Maria Vittoria Lumetti, Prof. Giulio Malucelli e Prof.ssa Carla Xodo, tutti Presidenti di Sottocommissioni, la cui presenza era obbligatoria e fondamentale. Risulta assente anche un componente della Sottocommissione 2 della Calabria Giuseppe Giardino e della n.17 Prof. Folco Ferretti. La loro assenza rende nulla la riunione e tutte le successive operazioni concorsuali.”

c) II Motivi aggiunti:

1) Illegittimità derivata per nullità degli atti impugnati con il ricorso principale e illegittimità per gli stessi motivi già eccepiti con l'atto introduttivo e con i primi motivi aggiunti che qui devono intendere richiamati integralmente.

CONCLUSIONI

Annulare i provvedimenti impugnati indicati in epigrafe in accoglimento del ricorso e dei successivi motivi aggiunti, con vittoria di spese di lite da distrarsi in favore del deducente procuratore che se ne dichiara anticipatario.

4. I controinteressati sono tutti i candidati utilmente inseriti nella graduatoria nazionale di cui al decreto n.1357 del 12.08.2021 del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il Sistema Educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per il personale scolastico, di rettifica della graduatoria generale nazionale di merito del concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. 23.11.2017 n.1259;

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6. L'ordinanza n.11860/2021 emessa dal TAR LAZIO- ROMA – Sezione III bis in data 17.11.2021 ha disposto e autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso per Motivi Aggiunti e del ricorso introduttivo di cui la giudizio RG n.5201/2019;

7. Il testo integrale del ricorso per Motivi Aggiunti e del Ricorso introduttivo è allegato.

Stanti gli strettissimi termini si chiede pertanto a Codesto spett.le MIUR di precedere con urgenza agli adempimenti richiesti dal TAR Lazio e da Codesto Patrocinio.

Si precisa che in ordine alle modalità prescritte dal TAR, il M.I.U.R. e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi e dei motivi aggiunti, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo. Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. e, ove dotati di autonomi siti, gli USR resistenti: c.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2); d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta; e.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza. Si allega al presente avviso con file separati:

- 1) Ricorso introduttivo del giudizio RG n.5201/2019 TAR Lazio Roma Sez. III B in file nativo digitale “RICORSO” estratto dal portale del sito www.giustizia-amministrativa.it;
- 1) Motivi Aggiunti in file nativo digitale pdf. nome file “Motivi Aggiunti” estratto dal portale riservato del sito www.giustizia-amministrativa.it;
- 2) copia dell’ordinanza del TAR Lazio – Roma Sez. Terza bis n.11860/2021 pubblicata in data 17.11.2021 estratta dal sito www.giustizia-amministrativa.it;
- 3) Elenco vincitori e idonei graduatoria definitiva;
- 3) ricevuta bonifico 100,00 euro.

Bari- Roma, lì 19 novembre 2021

Avv. Massimo Vernola